

# LICEO SCIENTIFICO "FRANCESCO SEVERI"

Via Gabriele D'Annunzio - 84133 Salerno

Tel. 089 752436 - fax 0896307916 - C.F. 80028030630 - C.M. SAPS06000L

e-mail: [saps06000l@istruzione.it](mailto:saps06000l@istruzione.it) - pec: [saps06000l@pec.istruzione.it](mailto:saps06000l@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.liceoseverisalemno.edu.it](http://www.liceoseverisalemno.edu.it)



*Ministero  
dell'Istruzione e del Merito*

Reg. Decreti n° 1447

LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"F. SEVERI" - SALERNO  
Prot. 0008976 del 16/09/2025  
V-10 (Uscita)

Ai docenti  
Agli studenti  
Ai genitori  
Al personale ATA  
Al DSGA  
Al Sito WEB  
ATTI

## DECRETO di COSTITUZIONE del GRUPPO di LAVORO per L'INCLUSIONE (G.L.I.) e del GRUPPO di LAVORO OPERATIVO (G.L.O.)

Anno Scolastico 2025-2026

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 - *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di handicap (art. 15 c. 2)*
- VISTA** la Legge n. 170 del 10 ottobre 2010, recante *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;
- VISTA** la legge 107/2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTA** la C.M. n. 258 del 22 settembre 1983 - *Indicazioni di linee d'intesa tra scuola, EE.LL. e AA.SS.LL. in materia di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap*;
- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- VISTO** il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento ad esso allegate
- VISTA** la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, recante *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*;
- VISTA** la Circolare MIUR n. 8, prot.n. 561 del 6 marzo 2013, avente per oggetto indicazioni operative relative all'allegata Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012;
- VISTA** la nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013, avente per oggetto *"Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti"*;
- VISTE** le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, pubblicate dal MIUR nel febbraio 2014;

- VISTE** le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, a cura del MIUR, del 19 febbraio 2014;
- VISTE** le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, a cura del MIUR, del 18 dicembre 2014 e la nota MIUR prot.n. 7443 del 18/12/2015 di emanazione delle stesse;
- VISTA** la nota dell'U.S.R. Campania prot.n. AOODRCA222O/U del 04/01/2016 con cui i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di I e II ciclo della Campania venivano invitati ad individuare un docente referente sulle tematiche delle adozioni;
- il D.L. vo n. 66 del 13 aprile 2017, recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- VISTA** la nota MIUR prot.n. 0001553 del 04/08/2017, contenente Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D.L. vo n. 66/2017;
- CONSIDERATO** il D.Lgs 96/2019, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: *«Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*.
- VISTA** la Legge 8 novembre 2000 n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- VISTO** il D.M. 153 del 1 agosto 2023;
- VALUTATA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 marzo 2008 (Intesa in merito alle modalità e ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità); Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289);

## **DECRETA**

### **Art. 1 COSTITUZIONE del GRUPPO di LAVORO per l' INCLUSIONE (GLI)**

Ai sensi del D.Lgs 96/2019, che modifica il D.Lgs 66/2017, presso il Liceo Scientifico Statale "Francesco Severi", la costituzione per l' anno scolastico 2025-2026 del Gruppo di lavoro per l'Inclusione G.L.I.

così composto:

- Dirigente Scolastico
- Le Funzioni Strumentali Area3
- Docenti di Sostegno
- Docenti Coordinatori delle classi dove sono inseriti gli alunni con BES
- Rappresentanti dell'Unità Multidisciplinare
- Assistente Sociale e Psicologa;
- Assistente all'autonomia/alla Comunicazione Facilitata/personale educativo (laddove presente) ▪ Rappresentante dei genitori

#### **Art. 1.1 Compiti del GLI**

Il gruppo è nominato dal Dirigente scolastico con i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola
- Interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema
- Raccolta, coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (nel mese di giugno).

#### **Art. 1.2 Convocazione e Presidenza del GLI**

Le riunioni del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente scolastico o, in sua assenza, da un suo delegato.

Si riunirà:

- a. in seduta plenaria due volte l'anno, entro il primo quadrimestre/trimestre per verificare, valutare e avviare il PI costituito;
- b. in seduta maggioritaria nelle fasi organizzative di screening e monitoraggio continuo;
- c. in caso di necessità, per Riunioni Straordinarie.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

#### **Art. 2 COSTITUZIONE del GRUPPO di LAVORO OPERATIVO (GLO)**

Nell'ambito del GLI così come all'art. 1 del presente decreto è costituito il GLO per ciascun alunno/a diversamente abile con riferimento all'art. 8 comma 10 del D.lgs 96/19 Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017) e risulta così composto:

- Dirigente Scolastico o un suo delegato
- Docenti coordinatori di classe dove sono inseriti gli alunni diversamente abili ▪ Docenti curriculari delle classi dove sono inseriti gli alunni diversamente abili ▪ Docenti di sostegno
- Le Funzioni Strumentali Area3
- Rappresentanti dell'Unità Multidisciplinare
- Assistente Sociale e Psicologa
- Assistente all'autonomia/alla Comunicazione Facilitata/personale educativo (laddove presente) ▪ Genitori alunni diversamente abili
- Collaboratori scolastici

#### **Art. 2.1 Funzioni del GLO**

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI
- verifica del processo d'inclusione
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI.

## Art. 2.2 Riunioni del GLO

Il GLO si riunisce almeno tre volte l'anno:

- 1) di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI
- 2) durante l'anno per verifiche intermedie secondo le esigenze tra il mese di novembre ed aprile
- 3) entro il 30 di giugno:
  - a. per la redazione del PEI provvisorio (fa riferimento agli alunni che per la prima volta abbiano ottenuto la certificazione di disabilità);
  - b. per la verifica conclusiva relativa all'anno scolastico ancora in corso e formalizzazione delle nuove proposte di sostegno per l'anno successivo.

Con l'approvazione del D.Lgs. 66/17 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328).

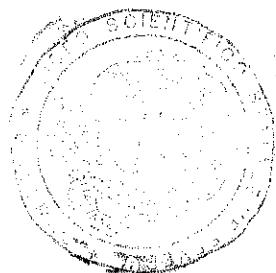
La normativa dice che viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe. Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza. Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e

apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione". I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola. È compito del D.S. emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare.

## Art. 3 Pubblicazione Atti

Il Presente decreto viene diffuso tramite il Sito Web di questo Istituto.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Barbara Figliolia